LEGISLATURA XVI — 2a SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 FEBBRAIO 1888

Camera. Abbiamo avuto 12 o 14 oratori i quali, chi più chi meno, hanno censurato l'opera del mio collega il ministro delle finanze. Dunque debbo ritenere che almeno in questa circostanza, con tutta la loro benevolenza, con tutto il loro buon animo, fecero opera di opposizione. (Si ride).

Dunque, come dicevo, la posizione non è così cattiva come essi vollero dipingerla, e noi ci siamo trovati in altre circostanze ben più difficili. Nel fatto, pel bilancio 1887-88 havvi un deficit e il ministro delle finanze vi ha detto come ripararvi. Per il 1888-89 non ce ne sarebbe, perchè i mezzi che egli vi ha proposto provvederanno ai bisogni ordinarii. Ma ciò non basta.

Come giustamente vi diceva il relatore della Commissione, noi dobbiamo provvedere a tutti i casi'futuri e dobbiamo metterci in condizioni che il bilancio sia talmente elastico (e sarà questa la sola maniera per migliorare la circolazione fiduciaria) da trovarci pronti a tutti gli eventi in tutte le occasioni. Con un Tesoro ben provvisto, ed atto a far fronte alle esigenze del paese, potremo continuare quella politica che abbiamo fatta finora; la quale, signori, possiamo dirlo con orgoglio, ha restituito all'Italia il prestigio all'estero e la pace all'interno. Io fido in voi, o signori, e spero che non sarà per mancarci quella concordia patriottica senza la quale le grandi cose non sono possibili. (Bravo!).

Presidente. Spetta di parlare all'onorevole Finocchiaro-Aprile.

Voci. Ai voti! Ai voti!

Presidente. Essendo chiesta la chiusura domando se sia appoggiata.

(È appoggiata).

Mussi. Chiedo di parlare.

Presidente. Contro la chiusura? Ha facoltà di parlare l'onorevole Mussi contro la chiusura.

Mussi. Io a quest'ora non mi permetterò un lungo discorso.

Presidente. E non lo può fare!

Mussi. Mi permettero solo di parlare contro la chiusura per fare una dichiarazione. Il Gabinetto esigendo un voto di piena fiducia, io ho l'onore a nome dell'estrema Sinistra, di dichiarare che dalla presente discussione, non avendo noi raccolto sufficienti criteri economici e politici per apprezzare il futuro indirizzo del Ministero in questo argomento, vista anche la presente situazione parlamentare, noi ci asteniamo, aspettando che nuove proposte ci permettano meglio di esprimere un maturo giudizio su leggi e provvedimenti, che oggi ci sembrano troppo campate in aria.

Questa dichiarazione, pare a noi, che non suoni nè contraria al patriottismo, nè contradicente a quello spirito di sacrificio, a cui si fa appello.

Si debbono domandare al paese nuovo forze di abnegazione, ma nel limite del possibile, imperocchè, al di là di questo, il sacrificio stesso può esser fatale alla nazione. (Benissimo! Bravo!).

Presidente. Metto a partito la chiusura della discussione.

(La Camera delibera di chiudere la discussione).

Ora debbo avvertire la Camera che l'onorevole Finocchiaro, l'onorevole Baccelli e l'onorevole Baccarini, erano iscritti per parlare, ed hanno presentato ciascuno di essi un ordine del giorno.

A tenore del nuovo articolo del regolamento, relativo alle iscrizioni, essi non hanno facoltà di svolgere i loro ordini del giorno, a meno che 30 deputati non li abbiano sottoscritti, o non li appoggino.

Quindi se 30 deputati appoggeranno l'ordine del giorno dell'onorevole Finocchiaro, gli darò facoltà di svolgerlo, altrimenti no.

Finocchiaro. Rinunzio. (Conversazioni).

Presidente. Facciano silenzio, altrimenti non si può procedere oltre.

L'onorevole Finocchiaro ritira il suo ordine del giorno.

L'onorevole Baccelli Guido ha pure presentato un ordine del giorno.

Baccelli Guido. Rinunzio a svolgerlo.

Presidente. L'onorevole Baccelli rinunzia allo svolgimento del suo ordine del giorno.

Rimane dunque, l'ordine del giorno dell'onorevole Baccarini, che è il seguente:

"La Camera, udite le dichiarazioni del Governo, esprimendo in esso la sua fiducia, passa all'ordine del giorno ".

Domando se 30 deputati appoggiano quest'ordine del giorno. Chi lo appoggia si alzi.

(Molti deputati si levano in piedi).

Oltre 30 deputati appoggiando l'ordine del giorno dell'onorevole Baccarini, questi ha facoltà di svolgerlo. (Segni di attenzione).

Baccarini. Brevissime parole, onorevoli colleghi, senza entrare affatto nel merito della discussione finanziaria, o di altra specie, che non sia d'indole affatto generale.

L'onorevole Di Rudini, invitando il capo del Governo a prender parte a questa discussione, ha tratto, in certo modo, la questione dal campo fi-